

Cod. Proc. : GIUR/13/09

BUR Umbria: n. 29 del 14.07.09

Gazzetta Ufficiale: n. 59 del 04.08.09

SCADENZA TERMINI: 3 Settembre 2009

RIAPERTURA TERMINI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

In esecuzione della deliberazione n. 359 del 10.06.09 sono riaperti i termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Radioterapia- area medica e delle specialita' mediche.

La riserva prevista dal D.Lgvo 8.05.01 n. 215 e s.m.i.- e dal D.Lgvo n.236/03 a favore dei militari, non si applica alla presente selezione in quanto la frazione dei posti, non raggiungendo l'unita' è stata considerata in altra selezione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui D.Lgs. 30.12.92, n. 502 e s.m.i., dal D.P.R. 9.5.94 n. 487 e s.m.i., L. 127 del 15.5.97, dal D.P.R.10.12.97 n. 483, dal D.Lgv. 19.6.99 n. 229, DD. MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., dal D.Lgs 28.7.2000 n. 254, dal D.P.R 28.12.00 n. 445, dal D.Lgs 30.03.01 n. 165 e s.m.i.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.92, n.502 e successive modificazioni e integrazioni, dell'art.13 del D.Lg.vo 19.6.99 n.229 che sostituisce l'art.15 del D.Lg.vo n.502/92, come successivamente modificato, nonché del D.P.R n.483/97 possono partecipare al concorso in oggetto candidati di entrambi i sessi (Legge n.125/91, art. 4) che possiedono i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- idoneità fisica all'impiego: il relativo accertamento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti e istituti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n.761/79, è dispensato dalla visita medica.

- età: ai sensi della legge 15.5.97 n.127 la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti d'età, salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. A norma della legge n.125/91, e dell'art. 57 del D.L.gvo 30.03.2001, n.165 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.24 del DPR. n.483/97 l'accesso al profilo professionale di Dirigente Medico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) laurea in Medicina e Chirurgia;

2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, o affine ai sensi dei DDMM del 30 e 31.1.98. E' esonerato dal requisito della specializzazione, il personale dipendente di altre Aziende Sanitarie che, alla data dell' 1.2.98, ricopriva un posto di ruolo nella disciplina messa a concorso.

Per gli effetti di cui al comma 7, dell'art. 27, DPR n. 483/97, e art. 45 del D. Lg.vo 17.8.99 n. 368, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio le specializzazioni, dovranno essere espressamente dimostrate con la presentazione di apposita certificazione o autocertificate, ai

sensi di legge, con l'indicazione dell'eventuale conseguimento ai sensi del D.L.gvo n. 8.8.1991 n. 257, e della durata legale del corso;

3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata con certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice secondo il fac-simile e la documentazione ad essa allegata, dovrà pervenire all'**Azienda Ospedaliera "S. Maria", Via Tristano di Joannuccio – 05100 Terni** – entro il termine perentorio del **3 Settembre 2009**.

La domanda potrà essere trasmessa a mezzo del servizio pubblico postale ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, sito al suddetto indirizzo (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00), che rilascerà apposita ricevuta. Ove il termine per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso sarà prorogato di diritto alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante comprovante la data di spedizione. Il testo del bando ed il fac-simile della domanda saranno disponibili presso l'Ufficio Concorsi ed in via telematica al sito www.aospterni.it (alla voce "concorsi e avvisi"), successivamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Ai sensi della legge 23.08.1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Sono fatte salve le domande già pervenute ed inviate entro il termine di scadenza fissato dal precedente bando ed è fatta salva la facoltà per coloro che abbiano già presentato la domanda di ammissione, di integrare la documentazione utile ai fini della valutazione.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita;
- la residenza (via, numero civico, città, provincia, codice di avviamento postale);
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici (i cittadini non italiani devono specificare il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza);
- le eventuali condanne penali riportate (se non si sono riportate condanne penali va resa esplicita dichiarazione negativa), nonché eventuali procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione dell'ente, profilo professionale, disciplina, tipologia delle prestazioni, tipologia del contratto, data d'inizio e termine di ogni rapporto e le eventuali cause di cessazione;
- di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso di cui ai punti 1),2),3), con l'esatta menzione della data, dell'Università in cui vennero conseguiti e della Provincia di iscrizione;
- il possesso di titoli comprovanti il diritto ad usufruire della precedenza e/o preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge (art. 5 DPR n.487/94 e s.m.i.);
- i beneficiari della Legge 5.2.92 n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora la ritengono indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il numero dei figli a carico;

- il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico;

- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgvo 30.6.03 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura.

Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancanza della firma nella domanda o l'omessa dichiarazione dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dal concorso. In caso di omessa o inesatta indicazione, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere nei modi e nei termini dalla stessa fissati, le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONCORSO

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

1) Certificati comprovanti l'anzianità di servizio;

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

2) Certificato comprovante gli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza ai fini della nomina (D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., L. 12.3.99 n. 68 – D. Lgvo. n. 215/01- D.Lgs. n. 236/03);

3) Le certificazioni, i titoli e la documentazione che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

4) Le pubblicazioni edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia.

I documenti redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

5) Un elenco descrittivo in carta semplice datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo;

6) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato(il curriculum vitae così compilato ha unicamente scopo informativo, pertanto non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione);

In luogo delle certificazioni predette, i candidati possono produrre **dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà** in carta semplice debitamente sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, accompagnate da una sola **fotocopia di un documento di identità in corso di validità**'.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione possono essere effettuate ad esempio, per: l'iscrizione all'Albo professionale, il possesso di titoli di studio, di specializzazione, lo stato di famiglia, ecc., se non siano state espresse nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono essere effettuate ad esempio, per dichiarare:

- la conformità agli originali delle copie dei documenti allegati alla domanda

-l'attività di servizio con l'esatta specificazione di tutti gli elementi necessari alla valutazione (qualifica, tipo di rapporto di lavoro, tipo di contratto, eventuali interruzioni per aspettativa, date di inizio e cessazione)attività di docenza la partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc...

Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e quindi non oggetto di valutazione, le dichiarazioni contenute nel curriculum.

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n.445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, al dichiarante oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il concorrente può autenticare le copie dei propri documenti, presso l'Ufficio Concorsi, dietro presentazione del documento originale (non di altra copia autenticata) e di un documento d'identità valido. Ai sensi dell'art.18, comma 3, del DPR 445/00, le fotocopie autenticate nella maniera suddetta non potranno essere utilizzate in altri procedimenti concorsuali, anche presso questa Amministrazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. n.483/97. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione avranno luogo, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.483/97, alle ore 10,00 del venerdì immediatamente successivo a quello della scadenza dei termini per la presentazione delle domande presso gli Uffici Amministrativi dell'Azienda, siti in via Tristano di Joannuccio – Terni. Qualora uno o più componenti sorteggiati rinuncino a partecipare ai lavori della Commissione esaminatrice o risultino incompatibili, il sorteggio sarà replicato alla stessa ora del venerdì della settimana successiva a quella dell'effettuazione del primo sorteggio presso la stessa sede. In caso di ulteriori rinunce da parte dei componenti della Commissione esaminatrice si procederà con ulteriori sorteggi ogni venerdì successivo alla stessa ora e nella stessa sede, al sorteggio dei componenti da sostituire.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta e la commissione si atterrà a principi indicati nell'art. 11 e agli artt. 20, 21,22 e 23 del titolo II del DPR n. 483/97.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti che verranno ripartiti come stabilito dall'art. 27 del DPR n. 483/97. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale verranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del DPR n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove d'esame sono:

PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per le procedure e le modalità di svolgimento del concorso si osservano le disposizioni del D.P.R. n.483/97. Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati ammessi a partecipare alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data della prova scritta e pratica almeno quindici giorni prima dalla data delle prove stesse con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento. In relazione al numero dei candidati la Commissione potrà stabilire l'effettuazione delle prove concorsuali in un'unica giornata. Qualora la Commissione stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prova scritta alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse. Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98. La graduatoria di merito sarà trasmessa dalla commissione esaminatrice agli Uffici Amministrativi dell'Azienda per il riconoscimento della regolarità degli atti e l'approvazione da parte del Direttore Generale. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria e nel sito telematico aziendale.

GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori rimarrà efficace per il termine e secondo le modalità previste dalla normativa al momento vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE DEL CONCORSO

Il candidato vincitore del concorso sarà invitato prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica 1998-2001, a produrre o autocertificare nei modi di legge, sotto pena di decadenza entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della notifica dell'esito del concorso quanto segue:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autocertificazione sostitutiva;
- 2) il certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza preferenza a parità di valutazione;
- 4) il certificato rilasciato dall'Azienda Ospedaliera dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) dovranno essere in data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella del ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda e dovranno attestare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di assunzione al concorso. Il vincitore dovrà altresì, entro il medesimo termine, sottoscrivere dichiarazione, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.gvo 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni. Il nominato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro trenta giorni dal termine stabilito decadono dalla nomina. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio. Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di vigenza della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria stessa, di altri candidati.

NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Essa diverrà definitiva dopo il compimento favorevole del prescritto periodo di prova (art.14 C.C.N.L. citato). L'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio comportano l'incondizionata accettazione di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie. L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente ritardata o sospesa in relazione a norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni. I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere entro i dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso l'applicazione dell'art. 18, comma 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità che la stessa amministrazione o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare).

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. Il presente bando è stato emanato tenendo conto di quanto previsto dalla Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Ai sensi del D.L.gvo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera – area del personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, titolare del trattamento.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi prodotti non ancora definitivamente decisi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero per chi prima dell'inizio delle prove, dichiara in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente concorso.

Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 29 del 14.07.09 ed in estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie speciale "Concorsi ed esami" n. 59 del 4.08.09. L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione per l'Amministrazione Giuridica del Personale Dipendente e Convenzionato – Ufficio Concorsi, di questa Azienda (telefono n.0744/205323 dalle ore 10,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì ed il martedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,30).

Terni, li 5.08.09

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gianni Giovannini)

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dott.ssa Benedetti Anna Rita